N. 15 del Reg.

COMUNE DI AGUGLIARO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Straordinaria** Convocazione **1^** Seduta **pubblica**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore 19.00 nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco mediante lettere d'invito in data 27.07.2015 prot. n. 2626, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. ANDRIOLO Dr. Roberto e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale Sig. SPAZIANI Dr. Francesco.

Fatto l'appello, all'inizio della discussione del punto in esame, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti
1. **ANDRIOLO Roberto**	X	
2. **VIERO Luciano**	X	
3. **GNESIN Alessandro**	X	
4. **GOBBATO Paolo**	X	
5. **GRAZIAN Simone**	X	
6. **SILLO Zefferino**		X
7. **RINDOLLI Selena**	X	
8. **BOROTTO Mirco**		X
9. **RAPPO Giovanni**	X	
10. **BORGHETTINI Massimo**	X	
11. **PERMUNIAN Marilena**	X	
	Presenti n. 9	**Assenti n. 2**

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC ANNO 2015 (IMU – TASI – TARI).

Il Sindaco Roberto Andriolo introduce la discussione evidenziando come i tagli statali abbiano imposto alcune valutazioni in ordine all'adeguamento delle entrate tributarie.
La Consigliera Marilena Permunian richiama le osservazioni già presentate in sede di prima applicazione della Tasi contestando l'equità di una aliquota unica per tutte le categorie di contribuenti e lamentando un carico eccessivo sui cittadini in sede di pagamento del saldo a fine anno.
Il Sindaco sottolinea come abbia visto le cifre che emergevano dalle simulazioni in materia di Tasi e fa presente come l'aver mantenuto un acconto leggero non sia un elemento negativo per il contribuente. Egli quindi sottolinea come Agugliaro abbia la tassazione locale tra le più basse dell'area e come le diversificazioni in base al reddito vadano spesso a penalizzare i lavoratori dipendenti.
La Consigliera Permunian invita il Sindaco ad intervenire sugli evasori fiscali.
Il Sindaco fa presente che il comune non ha i poteri e gli strumenti adeguati.
Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto presentata dai competenti uffici;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 nr. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC è suddivisa in tre componenti:

- **IMU** Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- **TASI** "tassa sui servizi indivisibili" riferita ai servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabile, il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
- **TARI** "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili nel 2015 nell'ambito della componente IMU, TASI e TARI che costituiscono l'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Fatto presente che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9;
- l'esenzione dei fabbricati ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, nr. 214;
- l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato che:

- nella determinazione delle aliquote IMU 2015, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, della Legge n. 147/2013, in base alla quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altri minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669, della Legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del Decreto Legge n. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

- l'art. 1, comma 675, della Legge n. 147/2013, prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della Legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2013, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, nr. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

- nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Constatato che per il nostro Comune:

- l'aliquota TASI ed il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili (all. A), il raggiungimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità interno;

Atteso che le previsioni di bilancio per l'anno 2015 contemplano un adeguamento delle entrate relative alla TASI, necessarie a mantenere il livello attuale dei servizi, mediante una rideterminazione delle aliquote nei termini che seguono:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Abitazione principale e relative pertinenze	**1,7 per mille**
Altri fabbricati	**1,7 per mille**
Fabbricati strumentali attività agricola	**1 per mille**
Aree edificabili	**1,7 per mille**

Ritenuto, quindi, di proporre le su indicate aliquote per la TASI a decorrere dall'anno 2015;

Ritenuto, altresì, di riproporre l'applicazione per l'anno 2015 delle vigenti aliquote IMU, stabilite con deliberazione consiliare nr. 23/2014 tenendo conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	**4 per mille**
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	**7,6 per mille**
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	**€ 200,00**

Precisato che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- la loro utilità ricade in maniera omogenea su tutta la collettività del Comune;
- non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e un altro, per cui non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono individuati sinteticamente come in allegato (all.A);

Considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI),** la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un nuovo tributo;

Considerato altresì che la TARI continua a prevedere l'obbligo per l'ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Vista il regolamento TARI attualmente in vigore;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, le tariffe della TARI;

Viste le tariffe predisposte dal competente ufficio relativamente alle utenze domestiche e non domestiche (All. B-C) e ritenuto di approvarle per garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visti i pareri formulati dai responsabili dei servizi ed inseriti nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

favorevoli n. 6
astenuti n. 0
contrari n. 3 (Cons. G. Rappo, M. Borghettini, M. Permunian)

D E L I B E R A

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili", con efficacia dal 1° gennaio 2015:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Abitazione principale e relative pertinenze	**1,7 per mille**
Altri fabbricati	**1,7 per mille**
Fabbricati strumentali attività agricola	**1 per mille**
Aree edificabili	**1,7 per mille**

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, sull'unità immobiliare la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà **pari al 10%** dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
3. di applicare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	**4 per mille**
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	**7,6 per mille**
Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	**€ 200,00**

4. di individuare come in allegato (all. A) il costo dei servizi indivisibili finanziabile con il gettito della TASI:
5. di stabilire per l'anno 2015 l'importo della TARI per le utenze domestiche e non domestiche secondo le tariffe che si allegano al presente provvedimento (all. B-C);
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del citato Decreto Legge n. 201/2011 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
7. Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L. 296/2006;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo nr. 267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

favorevoli n. 6
astenuti n. 0
contrari n. 3 (Cons. G. Rappo, M. Borghettini, M. Permunian)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Roberto Andriolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Francesco Spaziani

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24 AGO. 2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 24 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Francesco Spaziani

==========

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Agugliaro, lì 24 AGO. 2015

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO
Rag. Cheti Falda

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 commi 4° D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente eseguibil ai sensi di 4° comma – art. 134 – D.lgs. 267/2000.

Agugliaro, lì 24 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Francesco Spaziani

==========

D.lgs. 267/2000 art. 49

- Parere sulla regolarità tecnica: favorevole — IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dr. Francesco Spaziani

- parere sulla regolarità contabile: favorevole — IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Rag. Andrea Zanini

COMUNE DI AGUGLIARO

PROVINCIA DI VICENZA

Via Fogazzaro 5 , - 36020 AGUGLIARO Tel. 0444.891003 - Fax 0444.891389 - C. Fisc. P. IVA 00543330245
E-mail : segreteria@comune.agugliaro.vi.it

SERVIZI INDIVISIBILI AI FINI TASI

-	Viabilità e infrastrutture stradali	Euro	60.000,00
-	Illuminazione pubblica	Euro	30.000,00
-	Servizi sociali	Euro	50.000,00
-	Servizi scolastici	Euro	25.000,00
	TOTALE	Euro	165.000,00

UTENZE DOMESTICHE

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido secco e verde	totale
1	29,00	116,00	145,00
2	39,20	156,80	196,00
3	48,80	195,20	244,00
4	57,00	228,00	285,00
5	65,40	261,60	327,00
6 ed oltre	74,00	296,00	370,00

****

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido e secco	totale
1	29,00	94,00	123,00
2	39,20	134,80	174,00
3	48,80	173,20	222,00
4	57,00	206,00	263,00
5	65,40	239,60	305,00
6 ed oltre	74,00	274,00	348,00

****

Nr. occupanti	fissa	variabile secco e verde	totale
1	29,00	79,00	108,00
2	39,20	102,80	142,00
3	48,80	117,20	166,00
4	57,00	133,00	190,00
5	65,40	148,60	214,00
6 ed oltre	74,00	165,00	239,00

****

Nr. occupanti	fissa	variabile solo secco	totale
1	29,00	57,00	86,00
2	39,20	80,80	120,00
3	48,80	95,20	144,00
4	57,00	111,00	168,00
5	65,40	126,60	192,00
6 ed oltre	74,00	143,00	217,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Quota fissa	Quota variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	44,40	88,60	133,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	44,40	88,60	133,00
3	Stabilimenti balneari	44,40	88,60	133,00
4	Esposizioni, autosaloni	44,40	277,60	322,00
5	Alberghi con ristorante	44,40	755,60	800,00
6	Alberghi senza ristorante	44,40	344,60	389,00
7	Case di cura e riposo	44,40	588,60	633,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	44,40	88,60	133,00
9	Banche ed istituti di credito	44,40	88,60	133,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44,40	277,60	322,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	44,40	88,60	133,00
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	44,40	88,60	133,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	44,40	144,60	189,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	44,40	183,60	228,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	44,40	183,60	228,00
16	**Ristoranti,** trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	743,60	788,00
16	Ristoranti, **trattorie,** osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	366,60	411,00
16	Ristoranti, trattorie, **osterie**, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	244,60	289,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	177,60	222,00
17	Bar, caffè, pasticceria	44,40	177,60	222,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44,40	177,60	222,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	44,40	388,60	433,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	44,40	277,60	322,00
21	Discoteche, night-club	44,40	388,60	433,00